

PAG. 8



XXV Bicicastagnata di Cave Pedalata ecologica aperta a tutti

PAG. 4

Raffaele Cinque vince la "Nastro Verde" Lidia Principe supera Castaldo ed Esposito

PAG. 6

"Pedala per un sorriso" un viaggio emozionante tra bellezze di Roma

PAG. 8

Xc a Gonnosfanadiga, Francesco Piras trionfa Nella quinta prova su Massenti

PAG. 11

Il ciclismo che piace Bambini e ragazzi a pedalare sui sentieri di Pogno



Per CSAIn la sicurezza dei ciclisti è una missione



EDITORIALE

Formazione, il 13 gennaio si conclude il Corso per Giudici di gara

Itre 40 iscritti costituiscono un numero che certifica il successo del nostro corso di formazione per Giudice di gara di ciclismo. Il prossimo 13 gennaio, a Chianciano Terme e in presenza, in corrispondenza dell'evento formativo, si terranno gli esami. Gli astanti acquisiranno le competenze necessarie per gli appassionati che hanno a cuore la crescita del movimento e vogliono contribuire

al corretto svolgimento delle gare Csain di ciclismo. La sicurezza rappresenta del resto il nostro claim di riferimento, alla luce, purtroppo, anche dei gravi incidenti, diversi mortali sulle strade italiane. Crediamo in un ciclismo sicuro e nella professionalità dei nostri quadri dirigenti. A gennaio tireremo le somme di un'iniziativa di formazione che ci inorgoglisce per la risposta in termini di consensi che abbiamo avuto.

Auguri di un societ vare la camme C.S.A. Sereno Natale

er il settore ciclismo del nostro ente di promozione è un momento di grande crescita. Il nostro mensile, che avete il piacere di leggere e commentare ogni mese, costituisce il nostro motivo d'orgoglio.

Abbiamo cominciato, in corrispondenza delle festività natalizie, il nostro terzo anno di attività. L'augurio speciale che vi rivolgiamo è quello di trascorrere un Sereno Natale con le vostre famiglie, dove la parola pace oggi più che mai costituisce un valore universale. Crediamo nella forza proprio della condivisione, della solidarietà, del rispetto, punti cardine e grande stimolo per andare avanti. I nostri tesserati, le nostre

società e le famiglie possano in questo mese trovare la luce, la forza, la speranza per proseguire il cammino di vita. Auguri dalla grande famiglia dello C.S.A.In



NUMERO 18 - MESE DI OTTOBRE 2023 Supplemento alla RIVISTA DELLO CSAIn Centri Sportivi Aziendali e Industriali

DIRETTORE Luigi Fortuna

DIRETTORE RESPONSABILE Giacomo Crosa

COORDINAMENTO REDAZIONALE
Nunzio Currenti
e-mail: temposportciclismo@csain.it

PROGETTO GRAFICO Bruno Marchese

SEDE E SEGRETERIA Viale dell'Astronomia, 30 - 00144 Roma Tel. 06.54221580 / 06.5918900 / 06.54220602 Fax 06.5903242 / 06.5903484 redazionetemposport@csain.it

Sito web: www.csain.it

STAMPA:

Varigrafica Alto Lazio - Roma

Iscrizione Tribunale di Roma N° 70/2018

Numero chiuso in redazione il 30 novembre 2023





TROFEO CSAIN LAZIO

Brini brucia in volata Pontoni

Il Team Largo Sole soddisfatto per l'organizzazione e la buona partecipazione

e temperature miti hanno premiato il neonato Trofeo Csain Ciclismo Lazio, promosso dalla Asd Picar
Blokko con la partecipazione del Comitato Regionale Csain del Lazio e l'organizzazione del Team Largo
Sole. La gara ha avuto le caratteristiche di un criterium di
4,300 km il cui percorso si è snodato interamente sulle strade del Campus Universitario di Tor Vergata nel VI
Municipio di Roma Capitale. Nonostante la concorrenza
di diverse manifestazioni concomitanti, la partecipazione
è stata buona: al via 63 concorrenti tutti di buon livello
tecnico e agonistico.

Non tragga in inganno il circuito piatto e dall'andamento tutt'altro che sinuoso! Alle velocità tenute dal gruppo, restarne nella pancia e percorrere le veloci rotonde del tracciato è stata roda da "manici" collaudati e freddi! Dopo appena 4 dei 15 giri previsti, ha preso corpo la fuga di 8 elementi che collaborando fino alla fine è andata in porto: Brini, Pantoni, Cappuccilli, Maggioli, Massenzi, Di Ferdinando, Tavera e Ponzo, nell'ordine, sono arrivati al traguardo con poco meno di 20" di distacco sul gruppo.







Bella la volata per il primo posto tra Pantoni e Brini che se l'è aggiudicata per una manciata di centimetri. Alle premiazioni hanno presenziato Nicola Franco, Presidente del VI Municipio, l'assessore allo Sport, Flavia Cerquoni, e il consigliere Alessandro Agostini, Consigliere, che, insieme a Marcello Pace.

Presidente del Comitato Regionale del Lazio e Vicepresidente Nazionale dello Csain, hanno salutato i concorrenti e i molti accompagnatori convenuti. Tutti hanno apprezzato la puntuale pianificazione della Largo Sole Team coadiuvata dalla Polizia Locale del VI Gruppo Torri e dal gruppo di Protezione Civile di Lunghezza. Il percorso è stato completamente chiuso al traffico e questo è stato un punto di garanzia per la sicurezza dei partecipanti.

La gara è stata valida per l'assegnazione delle maglie di Campione Provinciale di Roma Strada Csain. A vestirle sono stati: John Mar Cabreros (Junior), Gleb Konoplev (Senior 1), Mirco Di Cori (Senior 2), Massimiliano Tavara (Veterani 2), l'eterno Roberto Maggioli (Gentlemen 1), Raimondo Santonocito (Gentlemen 2), Adriano Fiorito (Super Gentlemen A) e Sandro Vendetti (Supergentlemen B).







o scenario è mozzafiato. La seconda cronoscalata del Nastro Verde si è svolta
con successo a Sorrento. Con al via anche un'atleta inglese, da tutta la Campania, appassionati del pedale non hanno perso
l'occasione di presentarsi al via della seconda
cronoscalata del Nastro Verde. L'evento presentava un percorso in salita da percorrere a cronometro lungo km 6 con una pendenza media
del 5%. Folta la partecipazione degli atleti, che

si sono sfidati sulle rampe del Nastro Verde. Ben 95 i ciclisti che si sono classificati. Nella categoria uomini vittoria di Raffaele Cinque (Ciclismo Sorrentino), che ha preceduto Mauro Coppola (Lucky Team) e Pasquale Sirica (Asd B-Bike).

Nella categoria donne Lidia Principe (Asd B-Bike) ha ragione su Rossella Castaldo (Crocelle 2.0) e Loredana Esposito (Team Promotech).

La gara. I partecipanti si sono sfidati su un percorso impegnativo, affrontando la salita del Nastro Verde con tratti anche al 10% nella prima parte. La competizione è stata incredibilmente serrata, all'approssimarsi dei più forti si è visto un continuo avvicendarsi in testa alla classifica. Alla fine, Raffaele Cinque, atleta del ASD Ciclismo Sorrentino di patron Pecchia e Cioffi, è emerso come il vincitore indiscusso, conquistando il primo posto.

Nella categoria donne, le cicliste hanno dato il massimo per dimostrare le proprie abilità e determinazione. La competizione è stata altrettanto avvincente, con Lidia Principe dell'ASD B.Bike che ha conquistato la medaglia d'oro.

Atmosfera e Partecipazione. La gara ha at-









tratto un vasto pubblico di spettatori, che ha affollato le strade del percorso per sostenere i ciclisti. L'atmosfera era elettrizzante, con i tifosi che incitavano i loro ciclisti preferiti lungo il tragitto. I partecipanti hanno elogiato l'organizzazione della gara, la qualità del percorso e la professionalità del personale di supporto. L'evento ha dimostrato di essere un successo a tutti gli effetti, promuovendo la passione per il ciclismo e incoraggiando nuovi talenti a emergere.

I ringraziamenti. Cioffi e Pecchia, i "deus ex machina", desiderano ringraziare tutti i partecipanti, gli sponsor, i volontari e gli spettatori che hanno reso questo evento possibile. Senza il loro supporto e impegno, la gara non avrebbe raggiunto il successo ottenuto. «Siamo entusiasti – confessano - di annunciare che la prossima edizione della gara ciclistica "3ª Cronoscalata del Nastro Verde" si terrà ad Ottobre 2024.





Non vediamo l'ora di accogliere nuovi e vecchi partecipanti per un'altra emozionante giornata di ciclismo».











a voglia di bici, di stare insieme, di poter essere protagonista, vince su tutto. Nonostante le condizioni atmosferiche in 150 si sono dati appuntamento per la manifestazione "Pedala per un Sorriso". Puntualissimi e prontissimi a scortarli, gli uomini in moto del Gruppo di Pronto Intervento Traffico della Polizia Locale di Roma Capitale e quelli, sempre presenti, del Gruppo Scorte Tecniche Vessella.

Auto di "inizio manifestazione", mezzo di "fine manifestazione" e recupero attardati, ambulanze e moto per la stampa hanno completato il gruppo che ha attraversato le strade della Capitale. Un tuffo nella storia, partendo da Caracalla per, poi, andare sull'Appia Antica, transitare nel Parco delle Catacombe di San Callisto. giungere all'Eur, attraversare lo storico quartiere della Garbatella, sfiorare la Piramide Cestia, percorrere il Lungotevere, circondarsi dell'Ara Pacis e del Mausoleo di Augusto, aprire la folla dei turisti di Via dei Condotti e Piazza di Spagna, passare per via del Babbuino per giungere a piazza del Popolo e riprendere il lungotevere fino a Tor di Quinto dove, presso il Circolo della Corte dei Conti, il Ristorante "Il Baiardo" ha organizzato una breve sosta con ristoro molto apprezzato dai partecipanti e dal personale di scorta.

Di là si è ripreso a pedalare verso piazza Mazzini e transitando per piazza Cavour prima e piazza del Risorgimento poi, il gruppo ha costeggiato le Mura Vaticane, ha disceso via Aurelia fino a porta Cavalleggeri per misurarsi sull'unica asperità di rilievo del percorso: la salita al Gianicolo da via della Mura Aureliane; l'ultima breve sosta ha offerto lo spettacolo del panorama dall'alto della Città Eterna. La colonna di ciclisti e mezzi ha ripreso il percorso scendendo







a Trastevere da via Garibaldi e dopo aver salutato l'Isola Tiberina da Ponte Palatino, è rientrata al Villaggio di Pedala Per Un Sorriso all'interno dello Stadio Nando Martellini, concesso dal Comune di Roma, dal suo Assessorato allo Sport, e dalla Fidal che ne ha la gestione.

Chiunque, tutti giorni, può vedere queste meraviglie e pedalarci accanto; ma solo con Pedala Per Un Sorriso è possibile farlo scortati, in sicurezza e in compagnia di grandi campioni come,



quest'anno, Gianni Bugno, due volte Campione del Mondo nel 1991 e nel 1992, e vincitore del Giro d'Italia.

In testa alla manifestazione, sfidando le strade ancora bagnate e la lunghezza del tracciato, c'erano i "ragazzi" dell'Associazione Nazionale Emodializzati Dialisi e Trapianto Onlus accompagnati da Bruno Galimberti che cura per loro l'avvicinamento allo sport come fonte di integrazione sociale e motivazione personale per questi veri atleti che superano la loro sfortuna.

Al termine della pedalata, Luca Centomo, fondatore e presidente Onorario della Asd Pedala Per Un Sorriso E.T.S. ha salutato i partecipanti e ha affiancato il Presidente del Comitato Regionale Lazio della Federazione Ciclistica Italiana, Maurizio Brilli, nelle premiazioni ai team più numerosi che ha visto in testa alla classifica la Asd Bike Now, da sempre al fianco della pedalata tutta solidale, tutta nel centro di Roma, Pedala Per Un Sorriso.

La gara costituisce un raro esempio di collaborazione e partecipazione tra Enti organizzatori: difatti, pur essendo sotto egida ufficiale della Federazione Ciclistica Italiana, collaborano fattivamente alla riuscita anche l'ASI (Associazioni Sportive Sociali Italiane) e lo CSAIn (Centri Sportivi Aziendali e Industriali), rappresentati rispettivamente da Rodolfo Roberti e Marcello Pace.





CSAIN SARDEGNA

Xc a Gonnosfanadiga, Francesco Piras trionfa in volata nella quinta prova

ella splendida location del Parco Comunale di Ardu Mannu a Gonnosfanadiga è andata in scena la quinta prova del Campionato Sardo di Xc CSAIn. Una prova che ha visto il ritorno alla vittoria assoluta del portacolori della Gs Portoscuso, Francesco Piras, dopo un accesa lotta il cui epilogo si è scritto in volata. Per Piras una partenza di stagione sotto tono. Con il passare dei mesi, invece, grazie alla ritrovata condizione e a una determinazione importante, sono arrivate grandi soddisfazioni, come quest'ultima vittoria

La gara ha visto dalle prime battute l'ottima partenza dell'M3 Paolo Massenti (Bike Tour 4 Mori) che o già dalla prima curva si posiziona al comando di tutto il gruppo.

La prima lunga salita di giornata vede il gruppo sfilacciarsi ma, soprattutto, rimescola le carte in gioco, a movimentare tutto è l'M2 Francesco Piras (Gs. Portoscuso) che va prendersi la testa della corsa, alle sue spalle un piccolo gruppo inseguitore formato da l'M2 Dante Littera (Pedale Ussanese), l'M3 Paolo Massenti ed il duo Monreal Bike formato dall'M1 Matteo Piras ed l'M4 Andrea Pittau, chiudonol'ELMT Luca Uccheddu (Linas Bike) e l'M4 Angelo William Lillu (Ajo Cycling Team).

In cima alla salita Piras riesce mette su un vantaggio di oltre 40" sugli inseguitori, Massenti attacca Littera, alle loro spalle s'inserisce l'M4 Andrea Pittau (Monreal Bike) che già dai primi metri di discesa incalza Littera con l'intento di sopravanzarlo.

Al termine della discesa si giunge sulla linea del traguardo, Piras che durante la discesa ha perso quasi tutto il suo vantaggio nei confronti di Massenti si ritrova a pochi metri dal concludere il primo giro in panne con il cambio ed è costretto a metter piede a terra per sistemare la sua Mtb, durante quest'operazione cede i 10" di vantaggio che lo separano da Massenti e ne accumula altri 10 prima di poter ripartire, il tutto gli permette comunque di rientrare in gara in seconda posizione.

La gara entra nel vivo e vede nella lunga e ripida salita del secondo giro Piras F. riagganciare il leader Massenti. Il ritmo imposto dai fuggitivi si dimostra fuori portata per gli inseguitori, la lotta per la vittoria sarà una cosa a 2.

In vetta alla salita i due contendenti transitano appaiati ma lungo la discesa è Massenti a prendere l'ini-



ziativa cambiando ritmo e scappando via transitando al traguardo del 2º giro con 20" di vantaggio su Piras.

Alle spalle dei battistrada il duo composto da Littera e Pittau insegue a 2'. Allo scollinamento dell'ultimo giro, Piras accumula un bottino di 25", ma non bastano. Massenti al termine della discesa piomba sulle ruote di Piras, si decide tutto negli ultimi 100 metri di gara, con quest'ultimo che riesce a spuntarla.

A distanza di alcuni minuti dai due battistrada giunge Pittau che grazie all'ennesimo attacco riesce a sopravanzare Littera conquistando così la 3ª piazza assoluta, più distante giunge in solitaria Uccheddu, 6º posto per l'M3 Manca Gianluca (Team Bike & Co), 40" dopo giunge un quartetto di atleti che vede l'M1 Piras Matteo regolare in volata l'M5 Selis ed due M4 Lillu ed Olla che chiudono la Top 10 arrivando appaiati sotto la linea del traguardo.

5° PROVA CAMPIONATO SARDO XC CSAIN

Vincitori per Categoria

ELMT Luca Uccheddu (Linas Bike);

M1: Matteo Piras (Monreal Bike);

M2: Francesco Piras (Gs. Portoscuso);

M3: Paolo Massenti (Bike Tour 4 Mori);

M4: Andrea Pittau (Monreal Bike);

M5: Federico Selis (Dimonios Bike);

M6: Roberto Usai (Sestu Bike);

M7: G. Battista Uccheddu (Dimonios Bike).





CSAIN SARDEGNA

Mtb Xc: Massenti conquista Il 1º Trofeo Candiani

Simone Corda battuto, nel femminile bella affermazione di Anna Piredda

ul Molo turistico di Porto Pino nel comune di Sant'Anna Arresi si è disputato il "1º Trofeo Candiani", l'evento valido come 6ª prova del Campionato Sardo CSAIn Mtb ha visto trionfare in solitaria l'M3 Paolo Massenti (Bike Tour 4 Mori) dopo una lunga battaglia durata ben metà gara con Il giovane M2 Simone Corda (Donori Bike Team).

Il percorso di gara realizzato lungo i sentieri della pineta di Candiani, si è dimostrato tecnico e veloce. Dalle prime battute di gara si è messa in evidenza subito la coppia formata dall'M3 Paolo Massenti (Bike Tour 4 Mori) e dall'M2 Simone Corda (Donori Bike Team), i due da subito sono protagonisti di una lotta appassionante per aggiudicarsi il trofeo.

Nel frattempo alle spalle dei due battistrada si delinea la lotta di un quartetto di atleti formata Francesco Reina (I due Leoni Sant'Antioco), Francesco Piras (Gs. Portoscuso) entrambi M2 e dai 2 M5 Federico Selis (Dimonios Bike) ed Oscar Cancedda (Mtb Iglesias), che al prima giro transita con 10 secondi di ritardo, alle loro spalle scalpita il resto del gruppo.

Tra le donne prende il comando delle operazioni Anna Carla Piredda (Dimonios Bike) a pochi secondi distanza viaggiano compatte le 2 portacolori della A.s.d. I due Leoni Sant'Antioco, Alessandra Montoni e Marzia Quartu che collaborano per cercare di ricucire il gap. La prima vera svolta nella gara si ha al 3º giro, Massenti riesce a prendere una manciata di secondi da Corda che accusa il cambio di ritmo, alle loro spalle si accumula il ritardo, Piras accusa un problema e perde alcune posizioni, nel frattempo Reina prende la 3ª posizione e riesce a scrollarsi gli avversari dalla ruota divenendo il primo inseguitore diretto del duo di te-

Centri Sportivi Azie ali e Indi

6ª PROVA CAMPIONATO SARDO XC

Vincitori per Categoria

ELMT Andrea Garau (I due Leoni Sant'Antioco);

M2: Simone (Corda Donori Bike Team);

M3: Paolo Massenti (Bike Tour 4 Mori);

M4: Efisio Pintori (Bike Tour 4 Mori);

M5: Oscar Cancedda (Mtb Iglesias);

M6: Roberto Usai (Sestu Bike);

M7: Uccheddu G.Battista (Dimonios Bike);

M8: Antonio Cossu (Donori Bike Team);

Donne: Anna Carla Piredda (Dimonios Bike)

sta. Nel finale Massenti aumenta ancora il ritmo costruendo giro dopo giro un solido vantaggio giunge così solitario al traguardo, ad oltre 1'30" giunge Corda che nel finale vede riavvicinarsi Reina che grazie ad un ottimo ultimo giro riesce a contenere il distacco in appena 30" da Corda. L'accesa battaglia tra gli M5 alle loro spalle viene vinta da Cancedda che, giro dopo giro, accumula vantaggio su Selis che giungerà così 5° assoluto con appena una manciata di secondi su Mascia in continua rimonta nel finale.

Nella categoria donne: Anna Carla Piredda giro dopo giro affonda i pedali mettendo in sicurezza un'altra vittoria, a 2' giunge Marzia Quartu che dopo aver percorso gran parte di giri con Alessandra Montoni riesce a staccarla solo nel finale lasciandole così la terza piazza.





CICLOTURISMO

XXV Bicicastagnata di Cave Pedalata ecologica aperta a tutti

'ultima domenica di ottobre, a Cave, si pedala con la Ciclistica Cavese. Il Comune prenestino sostiene una bella e partecipata Sagra della castagna nell'ambito della quale si inseriscono una corsa a piedi e la pedalata ecologica organizzata dal sodalizio del Presidente Sandro Vendetti con il supporto della Pro Loco e l'organizzazione tecnica del Team Largo Sole.

Quest'anno il percorso, di circa 63 km, ha attraversato i territori di Serrone, Paliano, Colleferro, Valmontone e Cave percorrendo la Strada del Vino Cesanese. La giornata è stata baciata da un sole insospettabile e da temperature certamente miti per l'autunno inoltrato.

I circa cento partecipanti sono stati anticipati dalla macchina di inizio manifestazione, scortati dal Gruppo Vessella e assistiti dal servizio sanitario composto da 2 ambulanze; a Paliano gli amici dell'UC Paliano hanno organizzato un punto di ristoro molto apprezzato.

Il Sindaco Angelo Lupi, appassionato di cicli-





smo, ha pedalato in gruppo per tutto il tracciato e, al rientro a Cave, ha salutato i partecipanti e aperto il ricco buffet organizzato nei pressi della sede della Pro Loco.

L'evento, giunto alla 25a edizione, da 21 anni ricorda la memoria dell'amico della Ciclistica Cavese Enzo Moroni la cui signora ha presenziato ai saluti.







ENDURO

Il ciclismo che piace, bambini e ragazzi a pedalare sui sentieri di Pogno

Pogno, comune in provincia di Novara situato sulla costa occidentale del lago d'Orta, si è svolta la prima giornata di Enduro a porte aperte sotto egida CSAIN. Una giornata esclusivamente dedicata ai bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni sui sentieri di Pogno, famosi per competizioni a livello nazionale nella specialità ciclistica dell'Enduro.

Questa giornata è nata dalla sinergia tra le due associazioni sportive locali Asd Bilake , con sede a Miasino, e Mtb i Gufi con sede a Pogno con il comune desiderio di avvicinare i bambini al ciclismo fuori strada nelle specialità di mtb, mtb enduro e ciclocross.

La giornata inizialmente uggiosa e, poi, piovosa, non ha frenato la voglia di mettersi in gioco sia per gli adulti che per i ragazzi. Oltre un centinaio i partecipanti che hanno potuto pedalare, sotto l'attenta supervisione dei tecnici che li hanno accompagnati, i percorsi fuoristrada ed hanno potuto godere del super ristoro approntato da I Gufi e Pro Loco di Pogno e con pasta party finale nella tensostruttura PolPogno in cui sono successivamente stati dati dei riconoscimenti ai piccoli partecipanti.

Max Curioni, presidente dell'Asd Bilake, esalta la splendida giornata di sport: «Per noi di Bilake è stato molto bello e costruttivo far parte di questo evento. Vedere i bambini che si divertono in modo sano ci riempe di gioia e ci fa credere in una piccola speranza di ricambio generazionale. Far crescere ed educare un ragazzo allo sport e quindi ad una disciplina per noi equivale a far crescere una persona capace anche in altri ambiti della società . Abbiamo collaborato molto volentieri con Mtb I Gufi avendo la riprova della loro instancabile professionalità e attenzione alla



massima sicurezza. Per questo loro impegno costante ci teniamo a ringraziarli di cuore. Buona la prima».

Luca Uccelli, presidente Asd i Gufi, ribadisce la forza della sinergia posta in essere: «In *primis*, parto con il ringraziare Max Curioni di Bilake con il quale fin dal primo giorno abbiamo avuto la massima collaborazione. Altro ringraziamento, va a Csain ed Elisa Zoggia da parte loro nemmeno un no. Abbiamo avuto qualche difficoltà nel gestire alcune situazioni legate al meteo, purtroppo, ci ha messi alla prova. Bilake e Mtb I Gufi insieme hanno portato a termine questo evento nel miglior modo possibile dando sempre un occhio importante al divertimento dei partecipanti e, soprattutto, alla sicurezza dei partecipanti. Sono felicissimo di questa esperienza, sicuramente da ripetere».



L'EVENTO

Superchallenge di Ciclocross Valsesia Formula in tre tappe promossa a pieni voti

stata una prima edizione di successo per il nuovo circuito "Superchallenge di Ciclocross Valsesia" che grazie ad una formula inedita, tre gare ravvicinate in una settimana disputate su percorsi tecnici e curati nei dettagli, ha saputo conquistare il cuore degli amanti di questa disciplina, duecentocinquanta sulle tre prove e quarantotto finisher, al punto tale che il comitato organizzatore a lanciato la volata alla seconda edizione nel 2024.

Franco Mango Presidente del Velo Club Valsesia ideatore dell'evento ciclocrossistico, ha saputo coinvolgere intorno a sè un'altra importante società del territorio la U.C.D. Pratese la cui gara ha aperto ufficialmente il trittico, ma anche avvalendosi della preziosa collaborazione di Osvaldo Borini e Claudio Biella, stimate figure di riferimento per il ciclocross piemontese.

A completare il tutto, premiazioni ricche e con prodotti di qualità, tanto nelle singole gare quanto nella tappa finale, aggiungendo a questi premi anche la medaglia di finischer.

Prima tappa a Prato Sesia (Vc) lo scorso Sabato 28 Ottobre dove l'Ucd Pratese ha proposto un tracciato di gara ben collaudato negli anni e per questo garanzia di qualità per essere inserito nel Superchallenge di Ciclocross Valsesia.

Gli atleti e le atlete al via hanno però dovuto fare i conti anche con il fango presente in alcuni punti del percorso e che in perfetto stile ciclocross, ha reso la gara dura ma non impossibile, consentendo a tutti i partecipanti di concludere la corsa con quel pizzico di soddisfazione per avere tagliato il traguardo.

Seconda e terza tappa, il primo e quattro novem-

di Fabrizio Gulmini bre, sullo stesso tracciato a Bornate di Serravalle Sesia (Vc). L'idea iniziale in correcte di atleti (o una gara girando in

era di fare correre gli atleti/e una gara girando in senso orario e una seconda in senso antiorario, ma quest'ultima ipotesi è stata abbandonata poche ore prima del via, valutate le condizioni meteo che l'avrebbero resa eccessivamente impegnativa per alcune delle categorie in corsa.

La cosa bella è che visto lo sviluppo del percorso con tratti in salita, discesa, ostacoli, ma anche pianura dove al termine di tratti in rettilineo sono state inserite curve ampie e disegnate con l'esperienza di chi conosce bene le dinamiche di queste gare, hanno reso per nulla scontato il risultato nelle varie classifiche.

Al traguardo si è respirata l'aria di chi è consapevole di averci messo tutto l'impegno possibile per onorare al meglio questo trittico di ciclocross, i primi di categoria anche alzando le loro braccia verso il cielo, ma è stato idealmente così per tutti/e i partecipanti che si sono lanciati in questa avventura di correre tre gare in una sola settimana.

Il grande finale della kermesse è stato scandito dalle premiazioni durante le quali sono intervenuti Elisa Zoggia, consigliere nazionale Csain e responsabile del settore ciclismo, e Gianni Riconda delegato Csain Biella Vercelli e Canavese.

La classifica finale del Superchallenge Ciclocross Valsesia ha visto sul podio: Martina Biolo, Sabrina De Marchi, Claudio Biella, Angelo Tosi, Angelo Borini, Davide Carrubba, Emiliano Paiato, Simone Guglielmetti, Matteo Castaldi e Francesco Perolio. Nelle società vittoria del Velo Club Valsesia pt. 101, 2° Pedale Pazzo pt. 80, 3° Team Duebi pt. 60.





